

DETERMINA DIRIGENZIALE

AA - LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI

N° 728 del 18/04/2025

Oggetto:	IMPEGNO E LIQUIDAZIONE MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PRESSO L'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELL'ARPA SITO IN VIALE G. MARCONI, N. 49 E 51 SEDE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELL'ARPA E DEL DISTRETTO PROV.LE DI PESCARA- 2° SEMESTRE 2024 E MESI DI GENNAIO E FEBBRAIO 2025 DITTA: "IL QUADRIFOGLIO DI PENTO CLAUDIO", CIG: B3164E9A97
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Estensore	Marco Giansante
Responsabile del Procedimento	Marco Giansante
Posizione Organizzativa	

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI

- la L.R. 64/98 e ss.mm.ii. istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA Abruzzo;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2532 del 1° dicembre 1999 con la quale è stata costituita l'Agenzia, con sede legale in Pescara;
- il Regolamento Generale dell'ARPA Abruzzo, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 112 del 27/10/2023 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 49 del 31/01/2024;
- il regolamento di contabilità di A.R.P.A. Abruzzo approvato del Commissario Regionale A.R.P.A. n. 63 del 27/05/2002 e s.m.i.

VISTI

- la Legge regionale del 6 febbraio 2025 n. 1 “*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2025)*”;
- in particolare l'art.26 della suddetta L.R.1/2025, che modifica la legge regionale 29 luglio 1998, n. 64, istitutiva dell'Agenzia ambientale, disponendo quanto segue:
 - a) al titolo della legge regionale le parole "Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.)" sono sostituite dalle seguenti "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA)"
 - b) le parole "Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente", ovunque ricorrano nel testo di legge, sono sostituite dalle seguenti: "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale"
 - c) l'acronimo "A.R.T.A.", ovunque ricorra nel testo di legge, e' sostituito dal seguente: "ARPA"
 - d) ogni richiamo alla denominazione "Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente" e all'acronimo "A.R.T.A." contenuto nelle leggi regionali si intende riferito alla denominazione: "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale" e all'acronimo "ARPA";
- la delibera del Direttore Generale n. 10 del 19/02/2025 con la quale, nel prendere atto delle modifiche apportate dall'art. 26 della L.R. n. 1 del 6.02.2025 alla L.R. n. 64/98 istitutiva dell'Agenzia, si dispone che in tutti gli atti e per tutte le modalità comunicative dell'Agenzia:
 - a) le parole " Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente " sono sostituite dalle seguenti: " Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ";
 - b) l'acronimo " A.R.T.A. " è sostituito dal seguente: " ARPA";

PREMESSO che con **Determina N° 1927 del 24/12/2021** è stato affidato il servizio di manutenzione ordinaria del verde presso l'immobile di proprietà dell'ARPA sito in Viale G. Marconi n. 49 e 51 sede della Direzione Centrale dell'ARPA e del Distretto Prov.le di Pescara alla ditta “*Il Quadrifoglio*” di Pento Claudio con sede in C.da Colli, 106 – 65027 Scafa (PE) e P.IVA n. 01824940686, ma che lo stesso è scaduto il 24 DIC 2024;

RITENUTO di dover provvedere a liquidare il servizio di manutenzione ordinaria relativamente al secondo semestre 2024;

RITENUTO inoltre, nelle more della stipula di un nuovo affidamento, di provvedere ad affidare la manutenzione ordinaria per ulteriori quattro mesi e quindi fino al 24 aprile 2025 alle stesse condizioni



e prezzi alla stessa ditta “IL QUADRIFOGLIO”;

VISTO il D.Lgs. 36/2023” o “Codice”) e in particolare:

- l’art. 229 comma 2, del Codice, in base al quale: *“le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1 luglio 2023”*; •
- l’art. 225, comma 2, del Codice secondo cui: *“le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023”*;
- l’allegato II.12, Parte V del Codice *“Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”*;
- l’ art. 114 del Codice recante la disciplina della Direzione dei lavori e dell’esecuzione dei contratti;

RILEVATA l’esigenza di procedere all’affidamento delle prestazioni di cui all’oggetto;

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- ☐ che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che

la richiesta di preventivi in luogo dell'affidamento diretto rappresenta una procedura informale e semplificata di affidamento. Dunque, attesa la natura informale dell'affidamento e il combinato disposto delle disposizioni di cui all'art. 32, commi 2 e 14, e all'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dell'innalzamento delle soglie dell'affidamento diretto disposto dall'art. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 120/ 2020 e ss.mm.ii., si ritiene che in caso di affidamento diretto la stazione appaltante possa richiedere i preventivi via PEC fino alla soglia di 139.000 euro per gli appalti di servizi e di forniture, atteso che l'utilizzo di tale modalità non determina la violazione del "principio di segretezza" delle offerte (Parere MIMS n. 1530/2022);

CONSIDERATO CHE:

- il principio di rotazione, come affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al conseguente suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media;
- la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione dei precedenti affidamenti, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- l'operatore presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- inoltre, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della Delibera del 22 dicembre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in merito all'attuazione all'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 Dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016, nonché ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010, n.136, modificato dal D.L. 12 Novembre 2010, n° 187, il Codice identificativo gara (C.I.G.) è il n° **B3164E9A97**;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 136 del 11/12/2023 di adozione del bilancio di Previsione 2024, 2025, 2026;

DATO ATTO che, ai sensi della vigente normativa, con DGR n. 197 del 08/03/2024 la Regione Abruzzo ha approvato il Bilancio di Previsione A.R.P.A. 2024 – 2026;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 29/07/2024 di adozione della prima variazione Bilancio di Previsione 2024 – 2026;

DATO ATTO che con la Deliberazione del Direttore Generale n. 112 del 29 /11/2024 è stata adottata la variazione di assestamento del Bilancio di previsione 2024 – 2026;

DATO ATTO, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione A.R.P.A. 2025/2027, di dover operare, al fine di garantire la piena funzionalità delle strutture dell'Agenzia, sulla disponibilità calcolata sulla base delle "previsioni pluriennali 2025 esercizio 2024", assegnando ai Responsabili di ogni struttura dell'Agenzia la disponibilità di risorse finanziarie stanziata sui singoli capitoli di bilancio;



RITENUTO di affidare alla ditta “*Il Quadrifoglio*” di Pento Claudio con sede in C.da Colli, 106 – 65027 Scafa (PE) e P.IVA n. 01824940686 le attività in parola per un importo di € 3.200,00 in continuità con il precedente servizio e l’operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTE le fatture della Ditta “*Il Quadrifoglio*” di Pento Claudio con sede in C.da Colli, 106 – 65027 Scafa (PE) e P.IVA n. 01824940686, relativa al pagamento dei suddetti lavori e servizi, emessa in regime forfetario agevolato, secondo quanto disposto dall’art.1, commi 54-89 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015):

Nr. Ft.	Data	Importo netto €.	IVA €.	Sede	Riferim.to	Capitolo
3/PA	29/1/25	2.400,00	0,00 regime forfetario	PE		50
17	15/3/25	800,00	0,00	PE		50

per complessivi € 3.200,00+ € 0,00 di IVA (regime forfetario ex art.1, c.54-89, L.n.190/2014);

RISCONTRATA la regolarità della su richiamata documentazione agli effetti contabili e fiscali, ed attesa l’opportunità di procedere alla liquidazione alla ditta “*Il Quadrifoglio* di Pento Claudio con sede in C.da Colli, 106 – 65027 Scafa (PE) e P.IVA n. 01824940686, l’importo complessivo netto di €. **3.200,00**;

CONSIDERATO che nel caso specifico trattasi di fattura emessa in regime forfetario agevolato, secondo quanto disposto dall’art.1, commi 54-89 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015);

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art. 104 del Regolamento di Contabilità, sulle fatture è stato apposto il visto di regolare esecuzione della fornitura da parte del Responsabile, o suo delegato, del Distretto o area di riferimento agenziale assegnatario della fornitura di cui trattasi;

VISTI gli artt. 35, c. 1, e 57, c. 4, del Regolamento di Contabilità;



ATTESTATO che la ditta IL QUADRIFOGLIO di PENTO CLAUDIO è esentata ai fini dell'obbligo del DURC in quanto non ha aperte posizioni INPS o INAIL, non avendo in carico personale dipendente per il quale sia obbligatorio il versamento di contributi, come da dichiarazione allegata, acquisita al ns.Prot.n°27610 del 01/06/2021;

ACQUISITO il documento con cui la ditta IL QUADRIFOGLIO di PENTO CLAUDIO comunica l'esistenza di conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010 e s.m.i.;

DETERMINA

- **di affidare**, per le ragioni esplicitate in preambolo, la manutenzione ordinaria delle aree verdi nei piazzali dell'immobile sede del Distretto ARPA di Pescara per i primi quattro mesi del 2025 alla ditta IL QUADRIFOGLIO di PENTO CLAUDIO per un importo complessivo pari a euro 800,00, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- **di impegnare** la somma complessiva di € **3.200,00** sul capitolo 50 del bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2025 che presenta la necessaria disponibilità
- **di disporre** l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del Dlgs n. 36/2023;
- **di liquidare e pagare** la somma di € **3.200,00** alla ditta "Il Quadrifoglio di Pento Claudio con sede in C.da Colli, 106 – 65027 Scafa (PE) e P.IVA n. 01824940686, con emissione del mandato e tramite bonifico bancario su IBAN: : IT91X0200815502000420373093 CIG come sopra indicato relativamente al secondo semestre 2024 e per i primi due mesi del 2025;
- **di non ottemperare** al versamento dell'IVA, in quanto trattasi di operazione effettuata in regime forfetario agevolato, secondo quanto disposto dall'art.1, commi 54-89 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015);
- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- **di attribuire** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n.



267/2000;

- **di dare atto** che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;
- **di precisare** che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista.

Data, 18/04/2025

GIANSANTE MARCO / ArubaPEC S.p.A.

